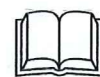




ISTITUTO PARITARIO



“DANTE”

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE QUINTA

SEZ. A

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

E

ARTICOLAZIONE

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Documento del Consiglio di Classe

(art. 5 DPR 323/98)

INDICE

- Presentazione della classe

Informazioni di carattere generale	Pag.3
Elenco dei candidati A.F.M.	Pag.3
Elenco dei candidati privatisti A.F.M.	Pag.3
Elenco dei candidati S.I.A.	Pag.4
Elenco dei candidati privatisti S.I.A.	Pag.4
Docenti del Consiglio di classe	Pag.4
Profilo professionale	Pag.5
Profilo della classe	Pag.5
Obiettivi trasversali	Pag.6

- Obiettivi del Consiglio di classe

Obiettivi educativo-comportamentali	Pag.6
Obiettivi cognitivo-disciplinari	Pag.6

- Verifica e valutazione dell'apprendimento

Descrittori dell'apprendimenti e criteri di valutazione assunti dal C.D.C.	Pag.7
Ammissione agli Esami di Stato candidati interni ed esterni	Pag.8
Criteri di attribuzione credito scolastico/formativo	Pag.8

Tipologia delle prove effettuate o da effettuare a carattere pluridisciplinare

Scheda informativa relativa alle prove integrate svolte durante l'anno	Pag.9
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima prova scritta	Pag.9
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta	Pag.10
Allegato A griglia di valutazione prova orale	Pag.11

- Percorsi didattici

1. PERCORSI INTER/PLURIDISCIPLINARI	Pag.12
2. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Pag.14
3. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag.15
3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)	Pag.15

- Considerazioni finali del C.D.C.

- Firme docenti	Pag.16
	Pag.17

- Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi e Sussidi didattici utilizzati)

1. Italiano	Pag.18
2. Storia	Pag.21
3. Inglese	Pag.24
4. 2° Lingua Comunitaria Francese	Pag.26
5. 2° Lingua Comunitaria Spagnolo	Pag.29
6. Matematica	Pag.31
7. Economia Aziendale	Pag.33
8. Informatica	Pag.35
9. Diritto	Pag.37
10. Economia Politica	Pag.39
11. Scienze Motorie	Pag.41
12. Educazione Civica	Pag.43

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto, che con D.D. n. 587/8 del 15/10/2001 con decorrenza 01/09/2000 ha ottenuto il riconoscimento della parità, occupa i locali siti a Ragusa nella Via Teocrito, 14-16

Per quanto riguarda i corsi di studio, fornisce tre indirizzi:

- indirizzo tecnico economico Amministrazione, Finanza e Marketing;
- indirizzo tecnico economico Amministrazione, Finanza e Marketing articolazione Sistemi Informativi Aziendali;
- indirizzo Liceo Scientifico;

Lo sbocco lavorativo degli indirizzi è senz'altro promettente.

ELENCO DEI CANDIDATI CLASSE 5^a SEZ. A Indirizzo Economico "Amministrazione, Finanza e Marketing"

1. Alabiso Rebecca
2. Dipasquale Romano
3. Fiore Francesca
4. Iemmolo Manuel
5. Lodato Emanuela
6. Nigro Anita
7. Shijaku Aleus
8. Spataro Giacomo
9. Xhepa Adelina

Il Coordinatore Didattico
(Prof. Calogero Sardisco)
Prof. Calogero Sardisco

ELENCO DEI CANDIDATI PRIVATISTI Indirizzo Economico "Amministrazione, Finanza e Marketing"

1. Catania Samuele
2. Karacuha Ayhan
3. Sahin Ethem
4. Sgarioto Emanuele
5. Specchietto Salvatore

Il Coordinatore Didattico
(Prof. Calogero Sardisco)
Prof. Calogero Sardisco

ELENCO DEI CANDIDATI CLASSE 5^a SEZ. A articolazione “Sistemi Informativi Aziendali”

1. Bianca Vincenzo
2. Cintoli Roberta
3. Cintoli Rosanna
4. Licitra Giovanni
5. Occhipinti Luana
6. Ruffino Riccardo

ELENCO DEI CANDIDATI PRIVATISTI articolazione “Sistemi Informativi Aziendali”

1. Baciù Cristian Andrei Leo
2. Guzzardi Christian
3. Iacono Giulio

Il Coordinatore Didattico
(Prof. Calogero Saraisco)
Prof. Calogero Saraisco

CLASSE 5 ^a A.F.M. E ARTICOLAZIONE S.I.A. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
COMPONENTE	MATERIA
Giustolisi Marzia	Italiano
Giustolisi Marzia	Storia
Alessandrello Ada	Lingua Inglese
Caputi Ambra	II Lingua Comunitaria Francese
Cilio Sefora	II Lingua Comunitaria Spagnolo
Filesì Matteo	Matematica
Spadola Amelia	Economia Aziendale
Baglieri Vincenzo	Informatica
Migliore Mariachiara	Diritto
Migliore Mariachiara	Economia Politica
Spadola Mattia	Scienze Motorie e Sportive
Spadola Amelia Filesì Matteo Migliore Mariachiara	Educazione Civica

PROFILO PROFESSIONALE

Il perito in Amministrazione, Finanza e Marketing, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, deve possedere conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. In particolare, egli dovrà essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

Pertanto, saprà:

- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale,
- Gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sistemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione o ristrutturazione;
- Elaborare i dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;

Cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvisi, controllarli o suggerire modifiche.

Egli dovrà quindi essere orientato a:

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune;
- partecipare al lavoro organizzativo individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali capacità gli deriveranno anche dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con un approccio organico ed interdisciplinare.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A.F.M. è formata da 9 alunni interni e 5 alunni privatisti.

La classe V A.F.M. articolazione S.I.A. è formata da n. 6 alunni interni e n. 3 privatisti

La classe si presenta differenziata al proprio interno, poiché gli allievi, diversi tra loro per interessi e motivazioni, hanno mostrato difficoltà a causa dell'eterogeneità socioculturale, dei diversi ritmi di apprendimento e della diversa età anagrafica, mentre per ciò che riguarda la disciplina la classe si è dimostrata compatta nella sua vivacità.

All'interno della classe si sono evidenziati vari livelli di apprendimento: per alcuni discreti sono stati i risultati raggiunti in quasi tutte le discipline; altri, invece, hanno raggiunto risultati sufficienti o quasi, nonostante alcune carenze strutturali in qualche disciplina, che hanno reso la preparazione non brillante, ma accettabile nell'insieme per la progressione effettuata e l'impegno profuso nel corso dell'anno scolastico.

Qualche altro elemento, invece, è apparso discontinuo nel lavoro scolastico soprattutto per le numerose assenze effettuate.

Dal punto di vista della socializzazione, la classe ha raggiunto un livello soddisfacente, infatti a parte qualche episodio sporadico, nel corso dell'anno non sono emersi particolari problemi, il clima è stato abbastanza sereno ed il rapporto con gli insegnanti improntato sul rispetto, sul dialogo e l'ascolto. Lo svolgimento della programmazione è stato pressoché regolare e nelle varie discipline gli obiettivi preventivati sono stati raggiunti.

Nella classe sono presenti anche due studenti, Dipasquale Romano e Fiore Francesca, con DSA (Disturbi specifici di Apprendimento), per i quali sono stati predisposti i PDP (Piano Didattico

Personalizzato) con allegati: mappe, schemi, sintesi etc. da utilizzare come supporto allo svolgimento delle prove di esame, con misure compensative e dispensative specifiche, e uno studente Licitra Giovanni con un PDP BES per disabilità intellettiva di entità lieve (F70)

OBIETTIVI TRASVERSALI

All'inizio dell'anno il Consiglio di Classe si era prefisso il conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali che avrebbero dovuto consolidarsi negli alunni:

1. capacità di studio autonomo;
2. capacità di ricerca delle fonti di informazione;
3. capacità di valutare, interpretare, organizzare il materiale selezionato;
4. capacità di lavorare in gruppo;
5. capacità di operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

a. Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

b. Obiettivi cognitivo-disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione assunti dal C.D.C.			
Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto /10
Nessuna	Nessuna	Nessuna	1 – 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose	5
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10

Si fa presente che il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze e capacità. Considerata la specificità dell'apprendimento linguistico, i criteri di attribuzione dei voti delle Lingue straniere saranno esplicitati nella scheda relativa all'attività disciplinare.

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO CANDIDATI INTERNI ED ESTERNI

Gli studenti interni dell'ultimo anno di corso sono ammessi a sostenere l'esame di Stato dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado in qualità di candidati interni in possesso dei seguenti requisiti:

frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 7, del DPR del 22 giugno 2009;

partecipazione durante l'ultimo anno di corso alle prove predisposte dall'INVALSI;

svolgimento dei percorsi di formazione scuola - lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio del secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

L'ammissione dei candidati esterni all'Esame di Stato è altresì subordinata alla partecipazione alle prove predisposte dall'INVALSI nonché allo svolgimento di attività assibilabili ai percorsi di formazione scuola - lavoro come definite dall'art. 2 del D.M. 12 novembre 2024 n. 226.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'assegnazione del credito scolastico ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito da Collegio Docenti ed in base al regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri:

Il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di 40 punti. I consigli di classe attribuiscono il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, comma 2 *bis*, del d. lgs. 62 /2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo ed il penultimo anno.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

TIPOLOGIA DELLE PROVE EFFETTUATE O DA EFFETTUARE A CARATTERE PLURIDISCIPLINARE

Sono state previste le prove di simulazione inerenti alla I, la II prova scritta nei giorni 06, 07 maggio 2026 ed una simulazione del colloquio orale vertente su tutte le discipline nel giorno 08 Maggio 2026.

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE PROVE INTEGRATE SVOLTE DURANTE L'ANNO

Coerentemente con quanto sopra indicato, sono state svolte all'interno della classe prove integrate, con le seguenti modalità:

DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO ASSEGNATO	MATERIE COINVOLTE	TIPOLOGIE
07/05/2026	6 ORE	ITALIANO	<i>A - B - C</i>
06/05/2026	6 ORE	ECONOMIA AZIENDALE	<i>ESERCITAZIONE</i>
08/05/2026	INIZIO ORE 9.00	TUTTE	<i>COLLOQUIO</i>

Successivamente con le stesse modalità sarà prevista una seconda simulazione verso la fine di maggio e primi di giugno.

Per la correzione delle due prove scritte il consiglio di classe ha adottato le seguenti griglie di valutazione:

VALUTAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

Il punteggio viene attribuito da tutta la sottocommissione secondo le griglie di valutazioni ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n.769 del 2018; tale punteggio viene espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI NELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA SECONDA
PROVA SCRITTA
PER L'INDIRIZZO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETIG CODICE
ITAF**

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

Allegato A al D. M. n. 54 del 26-03-2026 - Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	E in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente inadeguato.	1.50 - 2.50	
	III	E in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita, Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 2.50	
	III	E in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 4.50	
	V	E in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Il presidente della Commissione: _____

I commissari:

PERCORSI DIDATTICI

PERCORSI PER LE COMPETENZE DELL'OFFERTA FORMATIVA E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

Durante quest'anno scolastico, per i Percorsi per la formazione Scuola - Lavoro, è stato programmato per ciascun alunno un corso online EIPASS 7 Moduli User per il conseguimento della certificazione europea.

Inoltre, gli studenti hanno partecipato a incontri di orientamento con diverse università e a incontri formativi finalizzati a offrire strumenti di orientamento e riflessione sul mondo del lavoro e sull'autoimprenditorialità.

Tali attività hanno incluso anche la partecipazione a incontri organizzati nell'ambito del "Progetto Policoro" e del "Servizio Civile Universale", offrendo così agli studenti ulteriori opportunità di confronto e approfondimento sulle tematiche legate al lavoro, alla cittadinanza attiva e all'impegno sociale.

CONSIDERAZIONI FINALI DEL C.D.C.

La classe risulta caratterizzata da eterogeneità anagrafica e culturale, sicché il livello di realizzazione degli obiettivi è risultato alquanto diversificato.

Alcuni alunni, che hanno partecipato con maggiore regolarità alle attività didattiche, hanno raggiunto un buon livello di preparazione in buona parte degli ambiti disciplinari, per quanto abbiano senz'altro nociuto al rendimento complessivo una mancanza di base adeguata ed un impegno non sempre consono. Per altri, le numerose assenze e la discontinua partecipazione alle attività didattiche hanno inciso sul rendimento complessivo, pervenendo nel primo quadrimestre ad un parziale raggiungimento di una sufficiente preparazione. I recuperi effettuati dai docenti nelle ore scolastiche e l'impegno profuso nel secondo quadrimestre hanno permesso a questi il raggiungimento degli obiettivi prefissati con risultati quasi soddisfacenti in tutte le discipline.

Il prospetto finale della classe risulta di diciassette alunni interni e sette alunni esterni, così suddiviso:

PROSPETTO DELLA CLASSE ARTICOLATA

FEMMINE	11
MASCHI	12

Presenza di handicap n°0

Le conversazioni in classe, le verifiche orali regolarmente effettuate, le riflessioni spontanee ed indotte degli alunni hanno permesso un miglioramento del processo di apprendimento degli alunni, specie per quanto riguarda la loro capacità di analisi, di comprensione, di sintesi e di concretizzazione.

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e successive modifiche

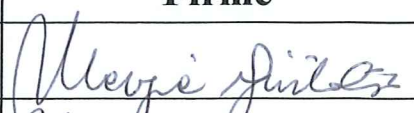

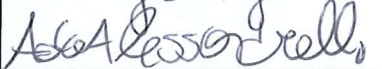
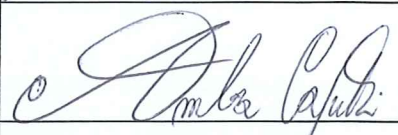
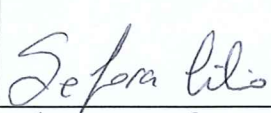

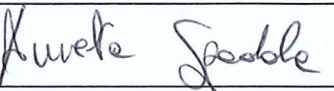
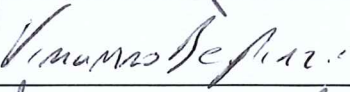
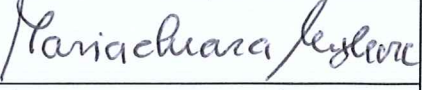
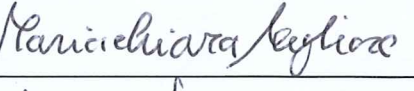
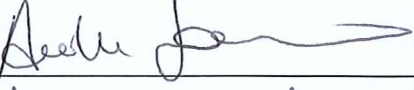
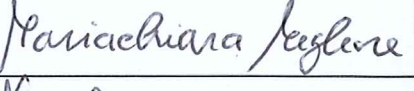

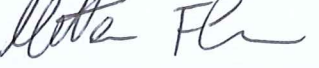
D.M. 769 del 26 novembre 2018

Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)

O.M. 26 marzo 2026, n 54 (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)

Circolare n. 90455 del 25 marzo 2026, (Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2025/2026)

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con quanto disposto dalle eventuali ulteriori misure normative emergenziali in corso di emanazione.

Materia	Cognome	Nome	Firme
ITALIANO	GIUSTOLISI	MARZIA	
STORIA	GIUSTOLISI	MARZIA	
LINGUA INGLESE	ALESSANDRELLO	ADA	
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	CAPUTI	AMBRA	
SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	CILIO	SEFORA	
MATEMATICA	FILESI	MATTEO	
ECONOMIA AZIENDALE	SPADOLA	AMELIA	
INFORMATICA	BAGLIERI	VINCENZO	
DIRITTO	MIGLIORE	MARIACHIARA	
ECONOMIA POLITICA	MIGLIORE	MARIACHIARA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SORRENTINO	ANDREA	
EDUCAZIONE CIVICA	MIGLIORE	MARIACHIARA	
	SPADOLA	AMELIA	
	FILESI	MATTEO	

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	ITALIANO
Docente	GIUSTOLISI MARZIA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
L'insegnamento della disciplina è stato svolto con l'obiettivo di impartire l'apprendimento delle principali nozioni della letteratura a partire dall'Unità d'Italia e parte del Novecento anche attraverso l'analisi delle opere principali degli autori trattati.	Una minima percentuale di alunni si è distinta durante il percorso didattico raggiungendo discreti risultati grazie ad un impegno pressoché costante.	Si è cercato di stimolare gli alunni attraverso argomenti che potessero ampliare i collegamenti disciplinari anche attraverso l'applicazione di un lessico più appropriato.

METODI DI INSEGNAMENTO
Al fine di acquisire maggiori capacità di apprendimento della disciplina, la metodologia applicata ha mirato ad approfondire il contesto storico-culturale in cui ciascun autore trattato ha operato, in modo da poterne rilevare le caratteristiche specifiche di ognuno.

ATTIVITA' DI RECUPERO
Lezioni di ripasso in presenza, esercitazioni

STRUMENTI DI LAVORO
Il programma della disciplina è stato svolto tramite l'uso del libro di testo adottato, il materiale fornito dal docente, fotocopie e l'uso del proiettore messo a disposizione dall'istituto per la visione di documentari funzionali all'approfondimento delle nozioni.

VERIFICHE
Durante il percorso didattico, la preparazione di ciascuno studente è stata verificata attraverso colloqui individuali e prove scritte in itinere.

CONTENUTI DISCIPLINARI		
MACROARGOMENTI	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE
IL SECONDO OTTOCENTO: L'ETÀ POSTUNITARIA IN ITALIA E IN EUROPA	<p>Cornice storico-culturale</p> <p>Le strutture politiche, economiche e sociali</p> <p>La lingua</p> <p>La Scapigliatura:</p> <p><u>E. Praga</u>: <i>La strada ferrata</i> (da <i>Trasparenze</i>)</p> <p>Scrittori europei nell'età del Naturalismo:</p> <p><u>Emile Zola</u>: <i>L'alcol inonda Parigi</i> (da <i>L'Assomoir</i>)</p> <p>Il teatro europeo e la letteratura drammatica di fine '800:</p> <p><u>Henrik Ibsen</u>: La presa di coscienza di una donna (da <i>Casa di bambola</i>)</p> <p>Verismo:</p> <p><u>Giovanni Verga</u>: la vita, la poetica e le tecniche narrative, cenni sulle opere di Firenze e Milano, il pessimismo verghiano</p> <p>Novelle: <i>Rosso Malpelo</i> (da <i>Vita dei campi</i>)</p> <p>Romanzi (dal ciclo dei <i>Vinti</i>): intreccio, impianto corale e letture tratte da</p> <p><i>I Malavoglia</i></p> <p><i>Mastro don Gesualdo</i></p>	
IL DECADENTISMO	<p>Il contesto del movimento decadente: 1880/1890</p> <p><u>Charles Baudelaire</u>: <i>L'albatro</i> e <i>Spleen</i>, il romanzo decadente e i poeti simbolisti</p>	

	<p><u>Giovanni Pascoli</u>: poetica e visione del mondo, temi della poesia pascoliana, le raccolte poetiche</p> <p><i>X agosto</i></p> <p><i>Temporale</i></p> <p><i>Il lampo</i> (da <i>Myricae</i>)</p> <p><i>Il gelsomino notturno</i> (da <i>I Canti di Castelvecchio</i>)</p> <p><u>Gabriele d'Annunzio</u>: la vita, l'estetismo e la sua crisi, visione del mondo, opere principali, il Superuomo, il periodo notturno</p> <p><i>La pioggia nel pineto</i> (da <i>Alcyone</i>)</p> <p><i>Il piacere</i></p>	
<p>IL PRIMO NOVECENTO</p>	<p>La stagione del Futurismo e delle avanguardie</p> <p><u>F. T. Marinetti</u>: <i>Manifesto del Futurismo</i></p> <p>Lettura <i>Bombardamento</i> da Zang tumb tuuum</p> <p><u>Luigi Pirandello</u>: la vita, la visione del mondo, la poetica e le opere principali</p> <p><i>Il treno ha fischiato</i> (da <i>Novelle per un anno</i>)</p> <p><i>La carriola</i></p> <p><i>La patente</i></p> <p><u>Italo Svevo</u>: vita e opere principali, poetica, la psicanalisi</p> <p>"Una vita" e "Senilità": struttura psicologica dei</p> <p>Protagonisti</p> <p>La coscienza di Zeno: impianto narrativo, vicende: <i>Il fumo</i></p> <p><i>Il ritratto dell'inetto</i> (da <i>Senilità</i>)</p>	

<p>LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE</p>	<p>La produzione letteraria in Italia tra le due guerre</p> <p><u>Giuseppe Ungaretti</u>: vita, visione del mondo e le raccolte più importanti, opere tratte da <i>L'Allegria</i>:</p> <p><i>Fratelli</i></p> <p><i>Veglia</i></p> <p><i>San Martino del Carso</i></p> <p><i>Mattina</i></p> <p><i>Soldati</i></p> <p>L'Ermetismo: il contesto, gli autori, il linguaggio</p> <p><u>Eugenio Montale</u>: la vita, la poetica degli oggetti, l'aridità e la prigionia esistenziale, le opere e le raccolte principali</p> <p>Da <i>Ossi di seppia</i>:</p> <p><i>Merigiare pallido e assorto</i></p> <p><i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></p> <p>Da <i>Satura</i>:</p> <p><i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i></p>	
<p>DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI</p>	<p>Il quadro politico e le trasformazioni economico sociali</p> <p><u>Primo Levi</u>: la vita</p> <p>La vita nel lager (da <i>Se questo è un uomo</i>)</p>	
	<p><u>P.P. Pasolini</u>: la vita, le prime fasi poetiche, la narrativa, la "mutazione antropologica".</p> <p>Lettura di</p> <p>un brano tratto da "<i>Ragazzi di vita</i>"</p>	

TESTI DI RIFERIMENTO:

Autori vari, *Qualcosa che sorprende*, voll. 3.1/3.2 Paravia

Il Docente

Marzia Giustolisi
(Prof.ssa Giustolisi Marzia)

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	STORIA
Docente	GIUSTOLISI MARZIA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Le lezioni sulla disciplina hanno avuto l'obiettivo di impartire la conoscenza dei principali eventi storici accaduti tra la seconda metà del XIX secolo e la prima metà del XX secolo.	Il livello di conoscenza raggiunto dagli alunni può essere considerato soddisfacente.	Conoscere e utilizzare il lessico specifico funzionale ad un corretto apprendimento della sequenza dei fatti storici accaduti nel periodo preso in esame.

METODI DI INSEGNAMENTO
La metodologia adottata ha previsto l'utilizzo di un testo a supporto di un più adeguato approfondimento degli argomenti.

ATTIVITA' DI RECUPERO
Lezione frontale, lettura e commento del manuale in classe.

STRUMENTI DI LAVORO
L'utilizzo del testo adottato è stato supportato altresì dall'integrazione di fotocopie di approfondimento.

VERIFICHE
Le verifiche svolte per l'accertamento della comprensione del contenuto sono state svolte attraverso colloqui orali in itinere.

CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>CULTURA, ECONOMIA E SOCIETÀ TRA IL XIX E IL XX SECOLO La seconda Rivoluzione Industriale e la Belle Époque L'Italia dall'Unità al '900: Destra e Sinistra al potere; sviluppo e sottosviluppo economico; partiti e società di massa. L'età giolittiana. Imperialismo, nazionalismo, i paesi europei e la crisi di fine secolo.</p> <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE: CAUSE, ESITI E SITUAZIONE POLITICA, ECONOMICA E SOCIALE NEL DOPOGUERRA IN EUROPA E IN ITALIA Il quadro generale del conflitto: dallo scoppio alla vittoria della Triplice Intesa. La situazione in Italia.</p>

Il 1917: rivoluzione e guerra civile in Russia.

IL MONDO NEL PRIMO DOPOGUERRA

Il primo dopoguerra in Europa e negli U.S.A.: focus sulla Germania

Il dopoguerra in Italia

LA GRANDE CRISI DEL '29 E I SUOI EFFETTI

La crisi economica

La risposta degli Stati Uniti alla crisi: il New Deal

L'ETÀ DEI TOTALITARISMI IN EUROPA

Dalla Rivoluzione russa allo stalinismo (cenni)

La nascita del fascismo e il biennio rosso

Il fascismo al potere: politica sociale ed economica

L'ascesa del nazismo

Il nazismo al potere: lo Stato hitleriano

Germania e Italia si preparano alla guerra

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Lo scoppio della guerra

L'espansione nazista in Europa e l'allargamento del conflitto

L'entrata in guerra dell'Italia

La controffensiva degli Alleati

La "questione ebraica" e lo sterminio

Capovolgimento della guerra nel 1943: crollo del fascismo e occupazione dell'Italia

Il crollo definitivo delle potenze dell'Asse

La fine della guerra e la sconfitta del Giappone

LE ORIGINI E LE PRIME FASI DELLA GUERRA FREDDA

Un secondo, drammatico dopoguerra

L'inizio della guerra fredda

Gli Stati Uniti e il blocco occidentale

L'Europa occidentale sotto l'influenza statunitense

L'Unione Sovietica e il blocco orientale

LA REPUBBLICA ITALIANA DALLA RICOSTRUZIONE AL MIRACOLO ECONOMICO

L'Italia del dopoguerra

La costruzione della democrazia

La fase del "centrismo stabile"

L'Italia del boom

APPROFONDIMENTI

Documentario su deportazione ebrei ungheresi nei lager tedeschi

Suggerimento visione del film "Norimberga"

TESTI DI RIFERIMENTO:

De Luna, Meriggi "La Rete del tempo – Il Novecento e gli anni Duemila" Vol. 3, Paravia

La Docente

(Prof.ssa Giustolisi Marzia)

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	INGLESE
Docente	PROF.SSA ALESSANDRELLO ADA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera.</p> <p>Comprensione orale e scritta globale di testi di settore.</p> <p>Interazione orale adeguata ed elaborazione autonoma dei contenuti.</p>	<p>Lessico specifico relativo all'indirizzo di studi.</p> <p>Individuazione di concetti e parole chiave in testi complessi relativi all'indirizzo di studi.</p>	<p>Comprendere globalmente testi relativi all'indirizzo di studi.</p> <p>Esporre opinioni ed esperienze, sapersi esprimere.</p> <p>Fare schemi riassuntivi e mappe concettuali.</p> <p>Consolidare il proprio metodo di comprensione, memorizzazione ed esposizione</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, lavori di gruppo, discussioni e dibattiti in classe.

ATTIVITA' DI RECUPERO
È stata svolta attività di recupero concentrando particolarmente attenzione agli alunni con gravi insufficienze.

STRUMENTI DI LAVORO
È stato utilizzato il libro di testo in adozione oltre a materiali audiovisivi e mappe concettuali.

VERIFICHE
Sono state svolte verifiche scritte e orali al termine di ogni argomento con adeguati accorgimenti per gli alunni con PDP.

CONTENUTI DISCIPLINARI	
MACROARGOMENTI	ARGOMENTI
ENGLISH IN EVERYDAY LIFE	<ul style="list-style-type: none"> ● Grammar ● Presentation of oneself ● Description of past events ● Express future plans

BUSINESS TODAY AND TOMORROW	<ul style="list-style-type: none"> ● Globalisation ● Digital commerce: E-commerce
COMPUTER SCIENCE NOTIONS	<ul style="list-style-type: none"> ● Database ● Software and hardware components ● Company information system
CURRENT AND CULTURAL TOPICS	<ul style="list-style-type: none"> ● Racism ● Freedom of speech ● Gender equality
TESTI DI RIFERIMENTO: Career Path in Business, Sustainable Business in a Changing World - Pearson	
<p style="text-align: right;">La Docente <i>Adriana Messandrello</i> (Prof.ssa Messandrello Ada)</p>	

DOCUMENTO	Scheda disciplinare
MATERIA	Seconda Lingua Comunitaria francese
DOCENTE	Prof.ssa Caputi Ambra

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>L'insegnamento della lingua francese è stato finalizzato al consolidamento delle competenze comunicative e professionali, con particolare riferimento all'utilizzo della lingua in contesti commerciali, economici e aziendali.</p> <p>Gli alunni sono stati guidati a:</p> <p>padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi, utilizzando in modo corretto e autonomo il linguaggio settoriale in situazioni di carattere economico-commerciale;</p> <p>comprendere, analizzare e produrre testi scritti e orali relativi all'indirizzo tecnico-economico;</p> <p>sviluppare capacità di comprensione, rielaborazione personale, analisi critica e sintesi;</p> <p>conoscere gli aspetti più significativi della realtà sociale, economica e culturale della Francia contemporanea.</p>	<p>In particolare, sono state consolidate le seguenti conoscenze:</p> <p>aspetti socioculturali, economici e istituzionali della Francia;</p> <p>modalità di produzione di testi comunicativi scritti e orali;</p> <p>lessico e fraseologia relativi agli ambiti di studio, di lavoro e del settore tecnico-commerciale;</p> <p>principali tipologie testuali di carattere professionale e aziendale.</p>	<p>Gli alunni hanno progressivamente acquisito la capacità di:</p> <p>interagire in conversazioni su argomenti di interesse personale, sociale, culturale e professionale;</p> <p>produrre testi scritti e orali, sia di carattere generale sia specialistico;</p> <p>comprendere e analizzare documenti autentici relativi al mondo economico e commerciale.</p>

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A.F.M. è composta da nove alunni, provenienti da percorsi scolastici differenti e da istituti diversi, circostanza che ha contribuito a delineare un gruppo eterogeneo sia sul piano delle competenze sia su quello delle esperienze formative pregresse.

Nell'ambito della seconda lingua comunitaria, il gruppo di studio del francese risulta costituito da soli due alunni appartenenti alla classe e che frequentano assiduamente, mentre tutti gli altri studenti seguono il percorso di lingua spagnola.

Tale articolazione comporta, nel corso delle ore dedicate alla seconda lingua comunitaria, una naturale suddivisione del gruppo classe in distinti gruppi di apprendimento, ciascuno impegnato nel proprio specifico percorso linguistico.

Al gruppo di lingua francese si aggiungono, inoltre, due candidati esterni. Tuttavia, la partecipazione di uno di essi si è rivelata nel corso dell'anno particolarmente sporadica, con una presenza alle attività didattiche alquanto discontinua.

Tra gli alunni che seguono con costanza il percorso di lingua francese, l'alunno D.R., frequentante assiduamente, è destinatario di Piano Didattico Personalizzato. In conformità a quanto previsto dal PDP, il suo percorso di apprendimento è stato costantemente supportato mediante l'utilizzo di schemi riassuntivi, mappe concettuali e materiali strutturati. Inoltre, l'alunno dispone di un raccoglitore organizzato in apposite sezioni tematiche, all'interno del quale sono raccolti tutti gli argomenti affrontati nel corso dell'anno scolastico, costituendo così uno strumento di studio, consultazione e consolidamento particolarmente efficace.

METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica è stata orientata a promuovere l'autonomia nello studio, il consolidamento del metodo di lavoro e il potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative.

Particolare attenzione è stata riservata al recupero delle eventuali lacune e al progressivo sviluppo delle capacità espressive, sia in forma scritta sia orale.

La programmazione è stata attuata attraverso una didattica flessibile, inclusiva e personalizzata, calibrata sui diversi livelli di partenza, sui ritmi di apprendimento e sulle specifiche esigenze formative degli alunni.

Per l'alunno D.R., in coerenza con il Piano Didattico Personalizzato, sono state adottate strategie metodologiche e strumenti compensativi, quali schemi riassuntivi, mappe concettuali, materiali semplificati e supporti organizzativi volti a favorire un apprendimento efficace e consapevole.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state svolte in itinere mediante: esercitazioni guidate scritte e orali, attività di consolidamento individualizzate, ripassi costanti e momenti di chiarimento sui contenuti affrontati in classe.

STRUMENTI DI LAVORO

Per lo svolgimento delle attività didattiche sono stati utilizzati: il libro di testo in adozione, dispense e materiali predisposti dalla docente, fotocopie, mappe concettuali e schemi di sintesi,

video didattici e risorse digitali presenti su piattaforme specializzate.

Testo adottato: *Marché conclu! Objectif 2030*. Annie Renaud. Ed. Pearson.

L'orario settimanale è stato di tre ore. Le lezioni sono state dedicate prevalentemente allo studio del mondo dell'impresa, del marketing, della finanza e del commercio internazionale, nonché all'analisi di testi di civiltà e attualità.

VERIFICHE

Le verifiche, sia scritte sia orali, sono state effettuate con regolarità nel corso dell'anno scolastico e valutate in decimi.

Nelle prove orali sono stati presi, sempre, in considerazione: la conoscenza dei contenuti, la capacità di rielaborazione personale, la fluidità espositiva, la correttezza linguistica, la ricchezza e la pertinenza del lessico.

Nelle prove scritte, invece, sono stati valutati: la comprensione del testo, la corretta applicazione delle strutture morfosintattiche, l'uso appropriato del lessico specialistico, la completezza e l'organizzazione dei contenuti.

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE CLASSE V AFM – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Dal libro di testo *Marché conclu! Objectif 2030*, Annie Renaud. Casa Editrice Pearson

DOSSIER 1 – Administration

Unité 3 Les ressources humaines

- Chercher un emploi sur Internet (page 28)
- La lettre de motivation (page 30)
- Le CV européen (page 32)
- L'entretien d'embauche (page 35)

DOSSIER 2 – Les finances

Unité 4 Les services bancaires

- S'informer sur les services bancaires (page 52)

THÉORIE

- Dossier 2: les banques, la banque de France, les opérations bancaires, les banques en ligne (pages 74-75)

La transaction commerciale

DOSSIER 4 – De l'offre à la livraison

THÉORIE

- L'offre et la négociation: la vente, l'établissement des conditions de vente, la négociation (pages 168-169)
- La commande, la livraison et l'exportation (pages 170-171)

DOSSIER 5 - Paiement et réclamations

THÉORIE

- La facture: la facture commerciale, les autres types de facture, la TVA (pages 210-211)
- Les règlements: les règlements en France, les règlements internationaux (pages 212-213)

CIVILISATION

L'Outre-mer français

- Les DROM
- Les COM

La Francophonie

- La Francophonie, c'est quoi?

Le Parlement français

- L'Assemblée nationale
- Le Sénat

Le Président de la République

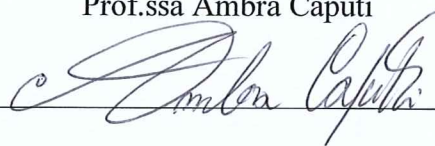
TESTI DI RIFERIMENTO:

Marché conclu! Objectif 2030. Annie Renaud. Ed. Pearson.

Atouts commerce théorie, pratique, civilisation. Domitille Hatuel. Ed. Eli

La Docente

Prof.ssa Ambra Caputi



DOCUMENTO	SCHEDA DISCIPLINARE
MATERIA	SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO)
DOCENTE	PROF.SSA CILIO SEFORA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Padroneggiare la Lingua Spagnola per scopi comunicativi utilizzando il linguaggio settoriale in modo autonomo e corretto in situazioni di carattere commerciale.</p> <p>Saper comprendere un qualsiasi testo in spagnolo e in modo autonomo, affinando il linguaggio e la capacità di critica ed analisi.</p> <p>Saper elaborare in modo personale i contenuti.</p>	<p>Al quinto anno il Docente ha perseguito nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo principale di far progredire lo studente rispetto alle competenze linguistiche acquisite. Sono stati approfonditi i linguaggi settoriali - aziendale, economico, amministrativo - mediante l'analisi e la lettura di testi scritti e la comprensione di testi orali; la produzione scritta ha visto lo studente impegnato nella redazione di lettere commerciali e di lettere di diverso tipo, nella stesura di curricula personali, nella traduzione dalla lingua straniera di testi di carattere tecnico, con particolare attenzione all'autenticità dell'espressione italiana e alla precisione della terminologia specifica.</p>	<p>Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, esercitazioni pratiche, traduzioni, lettura e analisi diretta dei testi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nessuna.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, appunti, supporti informatici, fotocopie, ricerche online, file audio.

VERIFICHE

Verifiche scritte e orali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

UNIDAD 1: Organización de la empresa (10 ORE)

- Lessico:
- Las profesiones
- Grammatica: Presente indicativo regular e irregular,
- Argomento settoriale:
- Organización de la empresa

UNIDAD 2: Los tipos de sociedades (15 ORE)

- Lessico:
- Los tipos de comerciantes
- Grammatica:
- Las preposiciones
- Argomento settoriale:
- El mundo de los negocios

UNIDAD 3: El mundo de los negocios (10 ORE)

- Lessico:
- Los tipos de comerciantes
- Grammatica:
- Las preposiciones
- Argomento settoriale:
- El mundo de los negocios

UNIDAD 4: En busca de empleo (15 ORE)

- Lessico:
- Correos
- Grammatica:
- Hay/ están
- Los tiempos pasados
- Argomento settoriale:
- En busca de empleo

UNIDAD 5: Comunicación en el trabajo (15 ORE)

- Lessico:
- El teléfono
- Atención al cliente
- El Curriculum vitae europeo
- Grammatica:
- Adjetivos y pronombres demostrativos
- Adjetivos y pronombres posesivos
- Tiempo futuro
- Argomento specifico:
- Comunicación en el trabajo

UNIDAD 6: El departamento de recursos humanos (10 ORE)

- Lessico:
- Material para trabajar de oficina
- Grammatica:
- Tiempo condicional
- Contraste ir y venir, llevar y traer, pedir y preguntar
- Argomento settoriale:
- El departamento de Recursos Humanos y la reunión profesional

UNIDAD 7: El marketing (10 ORE)

- Lessico:
- Cómo comunicar em un stand de una feria
- La carta de oferta
- Grammatica:

- Presente del subjuntivo
- Argomento settoriale:
- El marketing

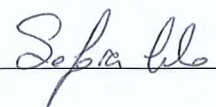
UNIDAD 8: Las técnicas y agencias publicitarias (14 ORE)

- Lessico
- La publicidad
- La agencia publicitaria
- Presentación de la campaña publicitaria
- Plan de comunicación
- La tecnología y las formas publicitarias
- El lenguaje de la publicidad
- Grammatica:
- Comparativo de igualdad
- Comparativo de superioridad y de inferioridad
- Argomento settoriale:
- Las técnicas y agencias publicitarias

TESTI DI RIFERIMENTO:

Negocios y más: el Español en el mundo de la Economía y de la Finanza

Il Docente
Prof.ssa Cilio Sefora



Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	MATEMATICA
Docente	FILESI MATTEO

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Saper definire una funzione e dare esempi di funzioni note e conoscere il loro grafico;</p> <p>Saper trovare gli asintoti e rappresentarli.</p> <p>Saper rappresentare e analizzare le funzioni economiche.</p>	<p>Equazioni e disequazioni intere e frazionarie del primo e del secondo grado;</p> <p>Concetto di funzione e grafico probabile.</p>	<p>Affrontare lo studio di funzioni e riportare tutte le informazioni nel grafico probabile.</p> <p>Determinare il punto di equilibrio tra domanda e offerta, le relative aree di perdita e di guadagno, e l'elasticità puntuale. Saper analizzare le varie alternative in condizioni di certezza.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
<p>I concetti teorici sono stati sviluppati in forma semplice e chiara servendosi di lezioni frontali con relative discussioni con gli alunni e risoluzione di quesiti che potessero orientarli a scoprire le varie relazioni matematiche e a poterle collegare e a sistemarle razionalmente. Si sono svolte esercitazioni guidate individuali alla lavagna sia per rafforzare e applicare le nozioni apprese, sia per acquisire una sicura padronanza di calcolo. Si sono approfondite alcune tematiche trattate per cercare di ricolmare delle carenze di calcolo evidenziate soprattutto negli allievi che hanno accumulato parecchie assenze o che si sono iscritti a scuola dopo anni di assenza.</p>

ATTIVITA' DI RECUPERO
<p>Le attività di recupero sono state affrontate dagli alunni mediante studio autonomo e mediante spiegazione frontali durante le lezioni, il tutto per cercare di ricolmare delle carenze di calcolo evidenziate soprattutto negli allievi a cui mancavano delle basi sulla materia.</p>

STRUMENTI DI LAVORO
<p>Gli strumenti utilizzati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche scritte per valutare la capacità di Problem Solving, la capacità di applicare procedure e la quantificazione;

- Interrogazioni orali, per valutare le conoscenze fondamentali, la chiarezza e l'ordine nell'esposizione e la proprietà di linguaggio specifico.

Gli argomenti trattati sono stati supportati dal libro di testo consigliato, dispense e schemi forniti dal docente.

VERIFICHE

Tipologia: prove scritte e orali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

MACROARGOMENTI	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE
Richiami di alcuni contenuti dei programmi degli anni precedenti	<ul style="list-style-type: none"> • Equazioni di primo e secondo grado; • Disequazioni di primo e secondo grado intere e frazionarie; 	
Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione; • Classificazione delle funzioni; • Campo di Esistenza; • Intersezioni con gli assi cartesiani; • Positività e negatività: studio del segno; • Limiti di funzioni e asintoti; • Rappresentazioni di rette e parabole 	
Le funzioni economiche	<p>Funzione Domanda e Offerta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La funzione domanda • La funzione di offerta, • La funzione di ricavo • La funzione di profitto. 	<p>Economia aziendale</p> <p>Economia politica</p>

TESTI DI RIFERIMENTO:

Multimath rosso volume 5

Il Docente

(Prof. Pilesi Matteo)

DOCUMENTO	SCHEMA DISCIPLINARE
MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE	PROF.SSA SPADOLA AMELIA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Sapersi orientare fra i vari strumenti di pianificazione e programmazione, di revisione contabile, di controllo di gestione.</p> <p>Saper riconoscere e capire le strategie aziendali.</p>	<p>Conoscere i principali aspetti della gestione delle diverse tipologie d'azienda e le relative peculiarità contabili.</p> <p>Conoscere la normativa sul Bilancio d'esercizio, le parti e le principali voci che lo compongono, e i controlli che su di esso vengono effettuati.</p>	<p>Essere in grado di interpretare gli strumenti dell'analisi di Bilancio in modo da poter valutare e comparare diverse realtà aziendali.</p> <p>Saper costruire un Bilancio e valutare l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della gestione di un'azienda nel tempo.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
<p>Per l'insegnamento della materia si sono svolte lezioni frontali, esercitazioni, casi studio, schemi e mappe concettuali. Le lezioni si sono svolte in presenza.</p>


ATTIVITA' DI RECUPERO
<p>All'inizio del secondo quadrimestre molte lezioni sono state dedicate alla ripresa e all'approfondimento di concetti ed argomentazioni delle precedenti lezioni, interagendo costantemente con tutta la classe, in particolar modo con gli studenti che presentavano delle insufficienze, al fine di colmare e recuperare tali lacune.</p>

STRUMENTI DI LAVORO
<p>Sono stati utilizzati oltre al libro di testo, dispense fornite dalla docente, Schemi semplificati, Esercitazioni svolte e commentate.</p>

VERIFICHE
<p>In ogni lezione si è cercato di far sviluppare agli studenti una metodologia orientata al ragionamento e non alla sola conoscenza degli argomenti, attraverso interazione e dibattiti.</p>

Le verifiche, collettive e individuali, sono state effettuate cercando di abituare gli studenti ai collegamenti tra le diverse tematiche. Le prove di Verifica sono state sia scritte che orali.

MACROARGOMENTI	ARGOMENTI
Contabilità Generale	<ul style="list-style-type: none"> • L'impresa e le relative tipologie • Metodo della partita doppia • L'aspetto finanziario ed economico della gestione. Conti finanziari e conti economici. • Scritture contabili sulle principali operazioni d'esercizio: ricezione, emissione e riscossione fatture, prelevamenti e versamenti, riscossione crediti, addebitamento interessi passivi, regolamento debiti, conferimenti. • Competenza economica. • Fonti di finanziamento e forme di investimento • Reddito d'esercizio determinazione e destinazione • Beni strumentali e ammortamento • Ciclo attivo e ciclo passivo
Il sistema informativo di Bilancio	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema informativo aziendale • I principi contabili di redazione • Le funzioni del bilancio
Il Bilancio d'esercizio e Riclassificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Principi di Redazione con riferimenti agli articoli del C.c. • Finalità, utilizzatori e composizione del Bilancio • I documenti che compongono il Bilancio • Stato Patrimoniale, Conto Economico, e Nota Integrativa • Riclassificazione Stato Patrimoniale con e senza delibera riparto utili • Riclassificazione Conto Economico a Valore Aggiunto e a Ricavi e Costo del Venduto • Formazione del bilancio anche con dati a scelta
L'Analisi di bilancio	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi per indici • Analisi della redditività • Analisi della struttura patrimoniale • Analisi finanziaria • Confronto e rapporto fra i diversi indici

Il Reddito d'impresa e le imposte	<ul style="list-style-type: none">• Variazioni economiche e finanziarie e reddito d'esercizio• Le imposte dirette ed indirette
<p style="text-align: right;"><i>La docente</i> <i>Prof.ssa Spadola Amelia</i> </p>	

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	INFORMATICA
Docente	BAGLIERI VINCENZO

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Saper impostare la logica per un algoritmo base, nello specifico iterativo o ricorsivo. Saper scrivere tabelle per database con relative chiavi, associazioni e relazioni. Distinguere tra le varie tipologie e topologie di reti informatiche. Conoscere i principi della sicurezza.	Algoritmo iterativo e ricorsivo, Array, Database, Sessioni di comunicazioni nelle reti, IP, Protocolli di sicurezza.	L'alunno è in grado di saper distinguere tra una ricorsione o un'interazione. È in grado di impostare un database e applicare i protocolli di sicurezza.


METODI DI INSEGNAMENTO
Spiegazioni con dettato, logica in lavagna, illustrazioni su pdf o jpeg e ricerca per approfondimento.

ATTIVITA' DI RECUPERO
Nessuna.

STRUMENTI DI LAVORO
Lavagna, smartphone, e-mail, computer e web.

VERIFICHE
Le verifiche hanno riguardato individualmente tutti gli alunni. Sono avvenute sia in maniera scritta, che orale. Sono state integrate anche attività di ricerca ed elaborazione del materiale.

CONTENUTI DISCIPLINARI	
MACROARGOMENTI	ARGOMENTI
ALGORITMI	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegazione e definizione • Iterativi e ricorsivi • Esempi, logica e linguaggi • Array • Algoritmo di ordinamento • Insertion Sort
DATABASE	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione • Tabelle e Chiavi • SQL • Interrogazioni su tabelle

<p style="text-align: center;">RETI E WEB</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologie di reti • Topologia di reti • Ip, http, Ftp • Mezzi di trasmissione • TCP/IP • Sessione di comunicazione, pacchetti, timer • Accenni linguaggi legati al web
<p style="text-align: center;">SICUREZZA INFORMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I principi della sicurezza • Protocolli di sicurezza • Chiave pubblica e chiave privata • Concetti di crittografia • Cifrari base
<p>TESTO DI RIFERIMENTO: Informatica Arte e Mestiere</p> <p>Autori: Stefano Ceri, Dino Mandrioli e Licia Sbatella</p> <div style="text-align: right; margin-top: 20px;">  <i>Il Docente</i> <i>Prof. Baglieri Vincenzo</i> </div>	

DOCUMENTO	SCHEDA DISCIPLINARE
MATERIA	DIRITTO
DOCENTE	PROF.SSA MIGLIORE MARIACHIARA

OBIETTIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Saper consultare e comprendere il testo costituzionale in modo autonomo, affinando il linguaggio giuridico e la capacità di critica ed analisi. Saper elaborare in modo autonomo e personale i contenuti appresi elaborando sintesi concettuali.	Conoscere i compiti e le funzioni degli organi legislativi, esecutivi e di garanzia della nostra Repubblica. Conoscere i principi fondamentali della Carta costituzionale e la loro nascita ed evoluzione nel tempo.	Riconoscere i principi fondamentali e le principali libertà garantite dalla Costituzione. Saper esercitare il proprio spirito critico intorno ai casi pratici e di attualità.

METODI DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento si è avvalso di lezioni di frontali, lettura del testo adottato e di un testo di riferimento ritenuto più semplice (Sistema Diritto di Maria Rita Cattani Ed.Pearson), discussioni e dibattiti in classe, metodo "learning by doing", utilizzo di gruppo di classe whatsapp "Giuristi..in blue jeans" per comunicazioni di servizio e condivisione argomenti da studiare, ricorso a Google Moduli per test scritti.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Nei mesi di Novembre e Dicembre del primo quadrimestre e a partire dalla seconda metà dell'anno scolastico, almeno due ore a settimana quando ritenuto opportuno, si è concentrata l'attività didattica sul recupero e chiarimento degli argomenti trattati nel corso delle precedenti lezioni, concentrando particolarmente l'attenzione sugli alunni bisognosi di supporto didattico.

STRUMENTI DI LAVORO

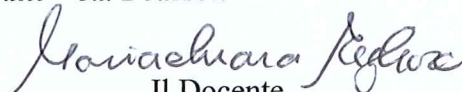
Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione e a quello reputato più sintetico di Maria Rita Cattani, il testo della Costituzione Italiana e materiale raccolto all'interno della banca dati di Sanoma.

VERIFICHE

Le verifiche nel corso delle lezioni hanno riguardato individualmente tutti gli alunni. È stata privilegiata la verifica orale anche in considerazione della peculiarità della materia e della necessità di dove sviluppare una terminologia adeguata in vista degli esami di maturità.

MACROARGOMENTI	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE
La Costituzione Italiana	<ul style="list-style-type: none"> - Struttura, caratteristiche della Costituzione Italiana; - La nascita della Costituzione Italiana; 	Storia

	<ul style="list-style-type: none"> - L'Assemblea Costituente 	
Il principio democratico	<ul style="list-style-type: none"> - Il principio democratico nella Costituzione Italiana - Democrazia e rappresentanza - Il diritto di voto; i caratteri del voto - Gli strumenti di democrazia diretta 	Economia politica Storia
Gli altri principi fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> - Il principio di uguaglianza (uguaglianza formale e sostanziale) - Uguaglianza formale e sostanziale - Il principio lavorista - Cultura, ricerca e ambiente nella Costituzione 	Economia politica Storia Educazione Civica
Lo Stato	<ul style="list-style-type: none"> - Lo Stato: definizione - Gli elementi costitutivi dello Stato 	
Le forme di Stato e di governo	<ul style="list-style-type: none"> - Forma di Stato e di governo: nozione - Le forme di Stato - Le forme di governo - La forma di governo in Italia - La separazione dei poteri e i suoi correttivi 	
I diritti e i doveri dei cittadini	<ul style="list-style-type: none"> - Il riconoscimento dei diritti inviolabili e la democrazia - Le garanzie dei diritti inviolabili - Le classificazioni dei diritti - La libertà personale - Le libertà di domicilio, circolazione e soggiorno - La libertà di manifestazione del pensiero 	
I diritti di libertà collettivi	<ul style="list-style-type: none"> - La libertà di riunione - La libertà di associazione - La libertà di costituire una famiglia - La libertà religiosa 	
I diritti sociali	<ul style="list-style-type: none"> - Il diritto alla salute - Il diritto all'istruzione 	Economia politica Educazione civica
Il Parlamento	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema bicamerale - Camera, Senato e Parlamento in seduta comune - Le regole per le elezioni parlamentari - La durata delle Camere - Le immunità parlamentari 	
Il Governo	<ul style="list-style-type: none"> - Il procedimento di formazione del Governo - Le consultazioni - Incarico e mandato esplorativo - La nomina e il giuramento - Le mozioni di fiducia e di sfiducia - La crisi di governo 	Economia politica Storia Educazione civica

	<ul style="list-style-type: none"> - La composizione del Governo: il Presidente del Consiglio dei ministri. il Consiglio dei ministri, i ministri - Le responsabilità dei ministri 	
Le leggi e gli atti aventi forza di legge	<ul style="list-style-type: none"> - Legislazione ordinaria - La fase dell'iniziativa, la fase istruttoria e deliberativa, la promulgazione e la pubblicazione - Il decreto legislativo e il decreto legge 	
La Magistratura	<ul style="list-style-type: none"> - L'indipendenza della Magistratura - La giurisdizione ordinaria civile e penale - I gradi di giudizio - Il processo civile e il processo penale 	
Il Presidente della Repubblica	<ul style="list-style-type: none"> - Il Presidente della Repubblica e la sua elezione - I Presidenti della Repubblica eletti dal 1948 - I poteri del Capo dello Stato - Gli atti presidenziali e la responsabilità 	
<p>TESTI DI RIFERIMENTO: <i>"IUS Giuristi in classe - Corso di diritto per il QUINTO ANNO AFM e SIA. Roberto Garofoli. Ed. Pearson</i> <i>"Sistema Diritto – Corso di Diritto Pubblico. Maria Rita Cattani – ed. Pearson"</i></p> <div style="text-align: right;">  Il Docente (Prof.ssa Migliore Mariachiara) </div>		

DOCUMENTO	SCHEDE DISCIPLINARE
MATERIA	ECONOMIA POLITICA
DOCENTE	PROF.SSA MIGLIORE MARIACHIARA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico e delle ragioni dell'intervento pubblico nell'economia. Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica. Valutare la capacità di realizzare l'obiettivo della solidarietà sociale. Individuare la funzione e il ruolo delle entrate pubbliche.	Conoscere i compiti e le funzioni della finanza pubblica. Classificazioni della spesa pubblica. Le cause della crescita del debito pubblico. La struttura dei programmi di spesa per previdenza, assistenza, sanitaria, istruzione, ammortizzatori sociali. Natura e caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie. I criteri di classificazione delle imposte.	Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica. Analizzare dati relativi all'andamento della spesa pubblica in Italia. Verificare l'efficacia dei programmi di spesa sociale. Analizzare le ragioni delle reazioni del contribuente. Ricostruire i principi generali del bilancio dello Stato.

METODI DI INSEGNAMENTO
L'insegnamento si è avvalso di lezioni di frontali, e dibattiti in classe, lavori di gruppo, metodo "learning by teaching", utilizzo piattaforma Google Classroom.

ATTIVITA' DI RECUPERO

All'inizio del secondo quadrimestre ed almeno due ore a settimana si è concentrata l'attività didattica sul recupero e chiarimento degli argomenti trattati nel corso delle precedenti lezioni, concentrando particolarmente l'attenzione sugli alunni con gravi insufficienze.

STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati oltre al libro di testo in adozione, fotocopie e dispense fornite dal docente, contributi audiovisivi e materiale raccolto all'interno di banche dati specializzate.


VERIFICHE

Le verifiche costanti e continue nel corso delle lezioni hanno riguardato individualmente tutti gli alunni. È stata privilegiata la verifica orale anche in considerazione della peculiarità della materia e della necessità di sviluppare una terminologia adeguata in vista degli esami di maturità.

SCHEDE DISCIPLINARI

MACROARGOMENT I	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLT E
L'attività finanziaria pubblica	<ul style="list-style-type: none"> - Lo Stato e l'attività finanziaria pubblica : la finanza neutrale, la finanza sociale, la finanza congiunturale e la finanza funzionale; i fallimenti del mercato dal lato dell'offerta e della domanda; i fallimenti del mercato dal punto di vista dell'equità sociale; l'attività finanziaria pubblica - Le principali funzioni dell'attività finanziaria pubblica: la funzione allocativa; la funzione di stabilizzazione del ciclo economico; lo stimolo al reddito nazionale e allo sviluppo; la funzione redistributiva della ricchezza - I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica - I bisogni, i beni e i servizi pubblici : bisogni individuali, collettivi e pubblici; i caratteri dei beni pubblici; beni pubblici e beni privati puri; i beni misti; i bisogni e i beni meritori; i servizi pubblici - I beni del demanio e del patrimonio 	Diritto Storia

I fondamenti teorici dell'economia finanziaria pubblica	<ul style="list-style-type: none"> - La teoria classica : la tassazione pubblica nel pensiero fisiocratico; la scuola classica; l'avvio della finanza sociale - Il pensiero marxista e l'impostazione neoclassica : il ruolo dello Stato secondo Marx; le esternalità positive dello Stato; una visione aziendalistica della finanza pubblica; la teoria dell'utilità marginale - L'apporto Keynesiano e la controrivoluzione liberista : la sottoccupazione e la necessità dell'intervento dello Stato; la finanza funzionale; la teoria monetarista e la nuova macroeconomia classica 	Storia Diritto Economia Aziendale
Gli strumenti e le funzioni della politica economica	<ul style="list-style-type: none"> - La politica economica : gli strumenti della politica economica; la politica monetaria; la politica fiscale; la politica dei redditi; la politica industriale - Le politiche sociali : i diritti sociali; lo Stato sociale; la protezione della salute; la tutela del lavoro; le forme di assistenza e previdenza sociale; la lotta alla povertà; altri interventi di politica sociale. 	Storia Diritto
Le politiche della spesa e dell'entrata	<ul style="list-style-type: none"> - Le spese pubbliche: le motivazioni della spesa pubblica; lo sviluppo progressivo delle spese pubbliche e la legge di Wagner; la spending review. - La classificazione delle spese pubbliche: la classificazione in base alla frequenza nel tempo; la classificazione in base alla destinazione economica; la classificazione in base all'oggetto; la classificazione in base alla presenza di una controprestazione; la classificazione in base alle finalità. - Le spese sociali: lo Stato sociale e le spese sociali; la differenza tra previdenza e assistenza; la previdenza sociale; le assicurazioni sociali; il principio di automaticità; gli enti previdenziali; l'impostazione del sistema pensionistico; la previdenza complementare; 	
Le entrate pubbliche	<ul style="list-style-type: none"> - La classificazione delle entrate pubbliche; - Imposte, tasse e contributi; - La pressione tributaria. 	
L'imposta: principi ed effetti	<ul style="list-style-type: none"> - Le tipologie e i caratteri dell'imposta - Gli elementi dell'imposta - L'accertamento - Il versamento - Il fenomeno dell'evasione fiscale - L'elusione - La rimozione - La traslazione - La capitalizzazione dell'imposta 	

Il bilancio dello Stato	<ul style="list-style-type: none"> - I caratteri generali del bilancio; - I principi del bilancio; - Le principali teorie sul bilancio; - L'analisi costi-benefici; 	
Il bilancio dello Stato Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - I principi costituzionali relativi al bilancio; - I tipi di bilancio; - L'iter di approvazione del bilancio. 	
<p>TESTI DI RIFERIMENTO: <i>“Economia, Stato e Sistema Tributario”</i> <i>Maria Rita Cattani/Flavia Zaccarini</i></p> <div style="text-align: right; margin-top: 20px;">  Il Docente <i>(Prof.ssa Migliore Mariachiara)</i> </div>		

Documento	SCHEMA DISCIPLINARE
Materia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente	SORRENTINO ANDREA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Corpo, sua espressività e capacità condizionali. La percezione sensoriale, movimento, spazio-tempo e capacità coordinative gioco, gioco-sport e sport sicurezza e salute.	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.

METODI DI INSEGNAMENTO
<p>Le attività di potenziamento fisiologico hanno avuto parte importante nella prima parte dell'anno scolastico per trasformarsi nei mesi successivi in necessario supporto alle diverse attività sportive; in tale ambito ci si è preoccupato di mantenere vivo l'interesse dei ragazzi sia fornendo le motivazioni del lavoro, per metterli in condizioni di sapere finalizzare e dosare lo sforzo valutandone gli effetti sul proprio organismo, sia variando le modalità organizzative dello stesso.</p> <p>I tempi, le intensità e gli eventuali carichi sono stati stabiliti dall'insegnante che ha graduato le proposte evitando stimoli troppo blandi e quindi inefficaci o troppo elevati e come tali dannosi. Il metodo d'insegnamento è stato adeguato alle situazioni che si sono presentate durante l'anno scolastico. Ed è per questo che è definito misto. È così definito: metodo individualizzato, globale e analitico. Essendo noto che gli alunni della stessa classe sono differenti l'uno dall'altro per ragioni ereditari, ambientali, fisiologiche, etc. e considerati singolarmente, hanno avuto bisogno di un trattamento fisico-educativo del tutto personale; l'insegnante, pertanto, ha tenuto conto delle diversità individuali per adeguarvi la sua opera educativa. Per questo ha adottato l'insegnamento individualizzato, mentre l'insegnamento globale si è basato su attività motorie stabilite e decise dall'insegnante per tutta la classe.</p>

ATTIVITA' DI RECUPERO
Nessuna

STRUMENTI DI LAVORO

Dispense riassuntive sui vari sport individuali e di squadra, con cenni sulla fisiologia e anatomia umana, con alcuni cenni di storia ed altre curiosità sull'educazione motoria e del benessere ed educazione alla salute attraverso percorsi conoscitivi e di attualità.

VERIFICHE

a) criteri:

Padronanza degli schemi motori di base: marciare, correre, saltare, lanciare, etc.

Conoscenza delle regole dei giochi sportivi

Arbitrare partite di giochi sportivi, rispettare le regole dei giochi

Saper riconoscere e correggere gli errori di posizione e di esecuzione.

b) modalità:

Per la valutazione relativa all'area motoria sono state individuate alcune prestazioni tra quelle che indicano il possesso e il livello delle capacità e delle acquisizioni di tipo motorio e sportivo il più possibile correlate con l'obiettivo prefissato.

La valutazione motoria ha compreso:

L'aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che evidenzino soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento

L'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva.

Si terrà conto, inoltre, del livello di partenza e di quello finale di ciascun alunno dando così particolare importanza ai progressi ottenuti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Anatomia e Fisiologia.

Cenni di anatomia: apparato scheletrico, apparato muscolare, apparato cardio - respiratorio.

Regole e giochi di squadra.

Cenni dell'apparato locomotore e cardiocircolatorio

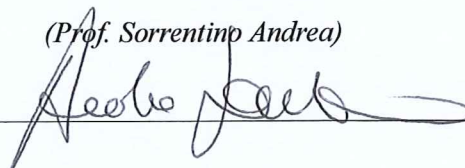
Esercizi tecnici e cenni di regolamento di Basket, Calcio e Rugby, Pallavolo

Alimentazione

Stile di vita

Il docente

(Prof. Sorrentino Andrea)



Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	EDUCAZIONE CIVICA
Docenti	SPADOLA AMELIA, MIGLIORE MARIACHIARA, FILESI MATTEO

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
L'obiettivo principale del percorso disciplinare ha riguardato l'analisi delle principali tematiche d'attualità, con particolare riferimento a quelle inerenti le questioni ambientali, dalla globalizzazione al razzismo, la criminalità organizzata, gli obiettivi dell'Agenda 2030.	Conoscere le principali criticità legate al territorio e connettere le competenze e le conoscenze acquisite con le competenze acquisite ed i possibili riferimenti normativi per ogni argomento. Si è, inoltre, voluto rendere omaggio al 75° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione Italiana realizzando dei lavori originali connessi alla rappresentazione grafica dei principali articoli della Carta Costituente.	Apprendere la variegata e complessa realtà che ci circonda analizzandola e valutandola anche alla luce dei principi Costituzionali, delle convenzioni internazionali, e delle specifiche competenze interdisciplinari acquisite nel corso degli anni.

METODI DI INSEGNAMENTO
L'insegnamento si è svolto tramite lezioni frontali, discussioni e dibattiti in classe, lavori di gruppo, raccolta di materiali anche tramite l'utilizzo di appositi portali online specializzati e lettura di un libro di testo di riferimento della Mondadori Education S.p.a. : LA NUOVA AGENDA DEL CITTADINO – Corso di Educazione Civica. Non sporadiche sono state le “incursioni” nel mondo del diritto.

ATTIVITA' DI RECUPERO
Nessuna.

STRUMENTI DI LAVORO
Oltre ai libri di testo sono state utilizzate le dispense e gli appunti forniti dai docenti , si è fatto ricorso alla condivisione, tramite la chat del gruppo classe, di risorse video e contenuti digitali scaricate dalla piattaforma del libro seguito. Si è, inoltre, fatto ampio ricorso all'utilizzo del testo della Costituzione Italiana ed alle recenti sentenze della Corte costituzionale.

VERIFICHE
Le verifiche costanti e continue nel corso delle lezioni hanno riguardato individualmente tutti gli alunni. Oltre alle verifiche orali si è fatto riferimento anche all'impegno profuso nelle attività di ricerca ed elaborazione del materiale raccolto dagli stessi alunni, materiale rielaborato dagli stessi con originalità. Si è altresì tenuto conto delle conoscenze vertenti sulla normativa di riferimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Gli argomenti oggetto della presente programmazione sono stati frutto della programmazione congiunta dei docenti sopraccitati e si inseriscono in un quadro multidisciplinare che mira a formare, educare e sensibilizzare i cittadini del futuro.

Il modulo, coerentemente con quanto sancito nell'Agenda Europea 2030, si pone come obiettivo quello di trattare le tematiche quali:

- Principi fondamentali della Costituzione, diritti del singolo e delle formazioni sociali
- Educazione alla legalità e contrasto alla violenza, anche perpetrata tramite social e web
- Salvaguardia e preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali e l'importanza del bilancio di sostenibilità come strumento per misurare l'impatto delle realtà economiche all'interno delle comunità.
- Il rispetto per i diritti fondamentali della persona, la discriminazione, il gender-gap. Particolare accento sarà posto alla lotta alla "violenza sulle donne".
- Educazione digitale e cittadinanza digitale

I moduli affrontati nel corso dell'anno sono i seguenti:

MODULI I	ARGOMENTI
<p>PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE/ EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'/ CONVIVENZA CIVILE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione - L'educazione alla legalità - Bullismo e cyberbullismo - Globalizzazione e povertà (quest'ultimo primo Obiettivo dell'Agenda 2030) - Differenze di genere (Obiettivo 5 dell'Agenda 2030; riferimenti alla Costituzione Italiana) - Il razzismo (art.1 Convenzione Internazionale contro la discriminazione razziale; riferimenti alla Costituzione Italiana) - La Convenzione di Schengen (diritto d'asilo, estradizione, mandato di cattura europeo) - L'inquinamento - La tutela dell'ambiente - Caso ex Ilva - Sviluppo sostenibile e riscaldamento globale - Strumenti di democrazia diretta -
<p>OBBIETTIVI PREVISTI</p>	<p>STRUMENTI E METODI PREVISTI</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi fondamentali della Costituzione - Conoscere gli obiettivi principali dell'Agenda 2030 - Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile e della solidarietà, la tutela dell'ambiente <p>Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. - Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori di gruppo, dibattito; - Materiale audio/video per approfondire il fenomeno - Il dibattito in classe; risorse audio e video
---	---

MODULO II	ARGOMENTI
SVILUPPO SOSTENIBILE, SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Tutela giuridica dell'ambiente - Il testo unico (D.Lgs. n.152/2006).
OBIETTIVI PREVISTI	STRUMENTI E METODI PREVISTI
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la relazione tra tutela dell'ambiente e tutela della salute, capire cosa prevede il testo unico in materia di rifiuti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori di gruppo, dibattito; - Materiale audio/video per approfondire il fenomeno
MODULO III	ARGOMENTI
LIBERTA' DI PENSIERO, LA DISCRIMINAZIONE E IL GENDER-GAP/ CITTADINANZA E IDENTITA' DIGITALE.	<ul style="list-style-type: none"> - Libertà di manifestazione del pensiero e pluralismo dell'informazione - La discriminazione, in particolare quella femminile e la violenza di genere; Il divario di genere, cos'è, dibattito - Lo SPID, PEC, cosa sono e come utilizzarli
OBIETTIVI PREVISTI	STRUMENTI E METODI PREVISTI
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la libertà di espressione e i limiti, comprendere l'importanza della libertà di stampa e del divieto di autorizzazioni e censure 	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di un cartellone sulla libertà di pensiero - Visione del film "I cento passi" di Marco Tullio Giordana - Dibattito

- Conoscere i diritti della persona, comprendere ed individuare la discriminazione ed in particolar modo quella di genere
- Conoscere le modalità per la creazione di un'identità digitale e comprenderne il corretto utilizzo nei rapporti con la PA

- Dispense per approfondimento

I DOCENTI

Prof.ssa Spadola Amelia, Prof.ssa Migliore Mariachiara, Prof. Filesi Matteo

Mariachiara Migliore *Matteo Filesi*
Amelia Spadola